

Complici del dittatore Si Man Ri scarcerati dalla giunta militare

In decima pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ferrovie, gas ed elettricità in sciopero oggi in Francia

In nona pagina le informazioni

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 137

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961

A CENT'ANNI DALL'UNITA' NAZIONALE

Il dramma del Sud nel dibattito alla TV

Il compagno Amendola ha documentato il fallimento di 15 anni di «impegno d'onore» e indicato le vie di uno sviluppo fondato sull'iniziativa democratica delle popolazioni...

«Nord e Sud sono centri di una nuova nazione... questo il tema della nazione di Tribuna politica...



La «Tribuna politica» di ieri. Da sinistra il professor Saraceno, il compagno Amendola, Roberto Tremelloni e Gava. Di spalle il moderatore, Giorgio Vecchiotti.

«L'annuncio del dibattito ha nel tempo sottolineato un altro fatto essenziale: ha cioè mostrato la precarietà del linguaggio di chi crede il contrappunto a una drammatica realtà vivente...»

«Tale è stata la contrapposizione tra l'intervento del compagno Amendola, con la sua critica e le sue indicazioni, e la difesa delle posizioni governative da parte dell'onorevole Gava...»

«Il dibattito, durato circa un'ora, è cominciato verso le 21.15. Ad esso hanno preso parte, oltre il compagno Amendola, il moderatore Giorgio Vecchiotti, il professor Saraceno, il compagno Tremelloni, il professor Gava...»

«Non si può chiedere a un uomo che sta costruendo una casa e che è arrivato alla prima pietra di avere un piano quadrangolare o quanto per lo spazio nella costruzione dello stabile...»

«Dopo un breve intervento del socialdemocratico Tremelloni sulla linea delle considerazioni del prof. Saraceno, ha preso la parola il compagno Amendola...»

La crisi siciliana entra in una nuova fase

L'on. Silvio Milazzo eletto presidente della Regione

Il leader dell'USCS accetta l'incarico - La DC di nuova battuta - Il PCI ha inteso con il suo voto spezzare l'ostruzionismo d.e. e consentire una esplorazione che avvii la crisi a una soluzione democratica

(Dalla nostra redazione) PALERMO. 17. — Il lungo corso della crisi regionale è stato interrotto da un grosso colpo di scena politico: l'Assemblea regionale, nella riunione di questa sera — la 17. — ha eletto l'on. Silvio Milazzo alla presidenza della Regione, bocciando per la quarta volta il candidato della maggioranza cristiana...»



PALERMO. — L'on. Milazzo annuncia la sua accettazione dell'incarico.

Strepitosa vittoria della CGIL all'Arsenale di Messina. MESSINA, 17. — La Federstatali ha ottenuto uno strepitoso successo all'Arsenale militare di Messina dove negli anni precedenti a causa delle discriminazioni non era stato possibile presentare la lista della CGIL...»

Dopo numerose rappresaglie padronali

A Ferrara una giornata di lotta contro il fascismo nelle aziende

Scioperi in molte fabbriche e nelle campagne - Tutti i partiti hanno condannato il licenziamento di membri delle C. I.

(Dalla nostra redazione) FERRARA, 17. — La giornata provinciale di lotta in difesa della libertà sindacale e democratiche nei luoghi di lavoro, iniziata dalla Camera del Lavoro di Ferrara, ha registrato oggi un successo che trascende il semplice ambito sindacale...»

Trieste al 100% del tesseramento. La Federazione comunista di Trieste ha telegrafato al compagno Palmiro Togliatti...»

Il gruppo filo-americano costretto a recedere dal suo ostruzionismo

Trattative per un governo di coalizione avranno inizio domani mattina nel Laos

Sgravio propone a Ginevra un piano per la neutralità del paese e per lo sgombero delle truppe straniere entro un mese

Penosi espedienti ostruzionistici americani - Lungo colloquio fra il ministro degli Esteri sovietico e il rappresentante USA Rusk

HANOI, 17. — I rappresentanti del legittimo governo laotiano, presieduti dal generale Saravath, hanno deciso di accettare un piano di neutralità del Laos...»



GINEVRA. — Quintin Folsena, capo della delegazione del governo legittimo di Savanna Fuma, arriva al palazzo delle Nazioni l'ente dove si svolge la conferenza.

La seduta a Ginevra

(Dal nostro inviato speciale) GINEVRA, 17. — La seduta americana sta diventando addirittura incomprensibile. Prendendo la parola nel corso della seduta mattina...»

di Savanna Fuma e di Bun Lin, con il compito di assistere la commissione di controllo.

Argomenti

Considerazioni elettorali

È un periodo, questo, nel quale le chiacchiere non hanno fortuna. Perfino la Mafia, che pure parla moltissimo ma fa assai poco per cambiare la situazione, si è sentito rimboccare dai repubblicani dell'Umbria i quali sollecitano un'azione reale per modificare gli indirizzi di governo o uscire dalla maggioranza...»



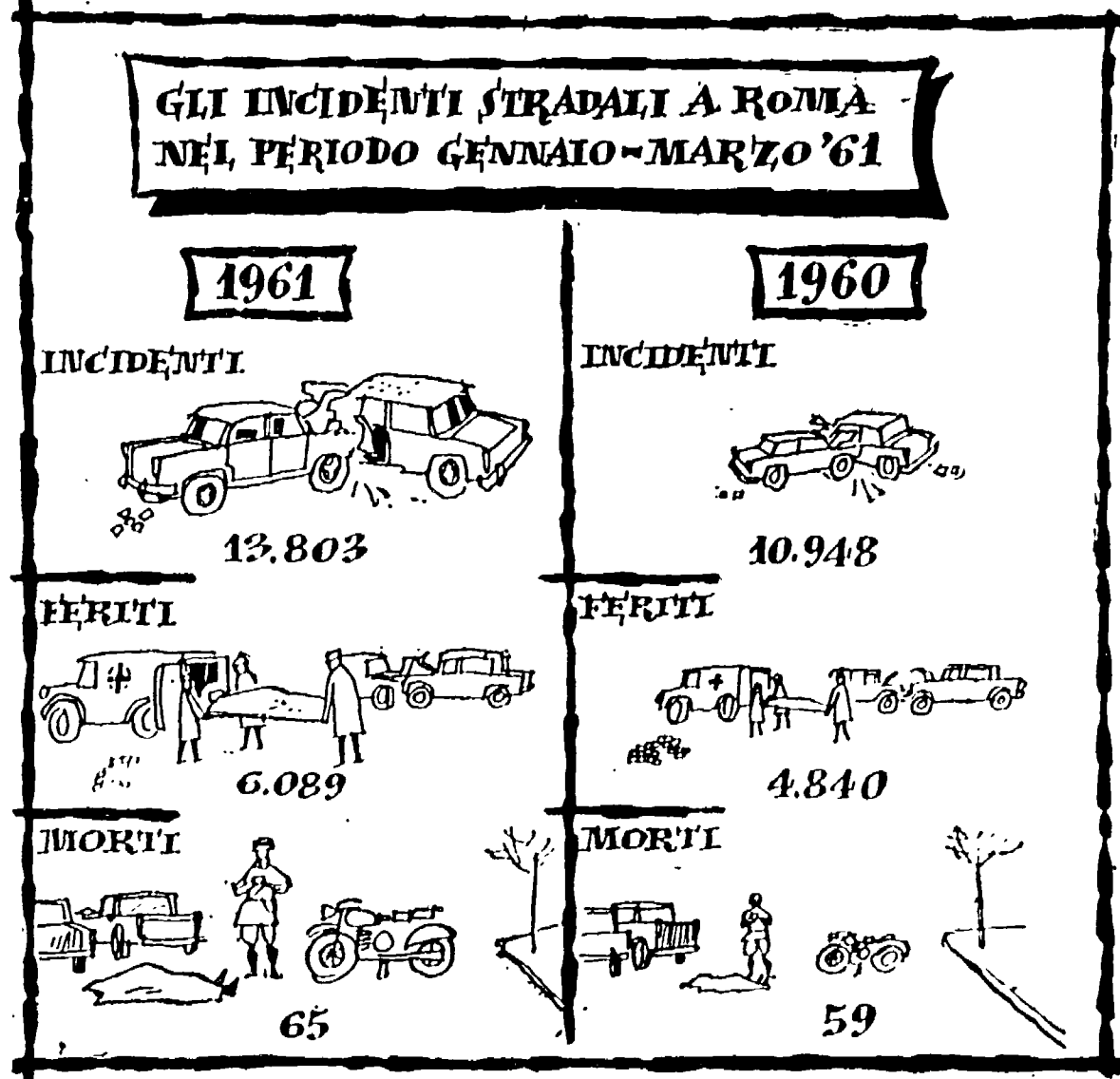


Pieno successo della lotta dei lavoratori

L'ATAAC costretta a revocare la riduzione dei "tempi,"

Accolte le proposte dei sindacati - Un comunicato della C.d.L.

La immediata vittoriosa reazione dei lavoratori romani, ha costretto la direzione dell'ATAAC a ritirare il provvedimento con il quale aveva ridotto tutti i tempi di percorrenza delle vetture per limitare il pagamento degli straordinari...



Sangue sulle strade

L'Istituto Centrale di Statistica ha comunicato che gli incidenti stradali verificatisi nel territorio del comune di Roma nel periodo gennaio-marzo 1961 sono stati 13.803 con 65 morti e 6.089 feriti...

zioni, si immobilizzano somme ingenti per un faro economico autostradale, poi si chiudono gli occhi e si legge di non sentire il pericolo del clacson che sale dalle nostre strade...

hizzare massicci investimenti nelle regioni, impedire tutte le speculazioni fondiarie ed immobiliari, significa combattere il monopolio di cui si profittano i grandi gruppi di società private che si chiamano Zephero, di imprese che si chiamano Generale Immobiliare...

Scioperano i braccianti nella zona dei Castelli

Mentre si va intensificando la preparazione dello sciopero di 48 ore dei ventimila braccianti e salariati fissi della provincia, prosegue, con una massiccia partecipazione di Castelli...

DC e PSDI disertano l'incontro sul centro sinistra

DC e PSDI hanno disertato ieri sera la riunione per il centro-sinistra in Consiglio di Stato...

L'assemblea unitaria dell'Appio

Indetti nuovi dibattiti sul «piano» della scuola

Impegno di lotta contro i finanziamenti della scuola clericale - La relazione di Codignola e l'intervento di Manacorda - Il caso dell'Augusto

Nella sezione Appio Nuovo, del PRI, in piazza Finocchiaro Aprile, si è svolta l'assemblea unitaria...

I funerali di Gaetano Natale

Si sono svolti questa sera i funerali dell'avv. Gaetano Natale, presidente del sindacato della stampa parlamentare...

Oggi la conferenza sulle pensioni di guerra

Fra giorni sarà discussa dall'Assemblea il progetto di legge per le pensioni di guerra...

Un giovane laureato in legge rintracciato dalla Mobile

Ruba una valigia dimenticata e ci trova gioie per 65 milioni

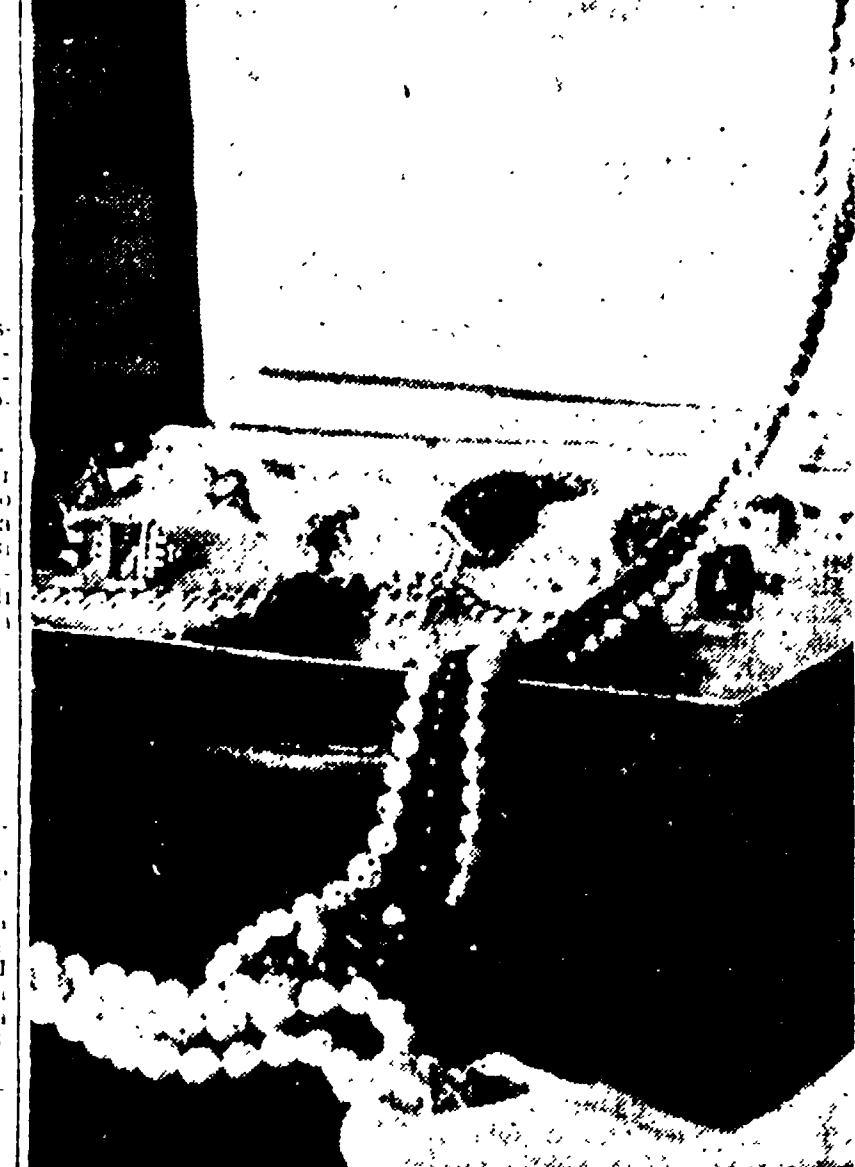
La proprietaria distratta è la contessa Giardi - Le fortunate indagini della Mobile e una compiacente segnalazione - «Credevo che ci fosse solo biancheria; per poco non svenivo»

La contessa Carmen Giardi è stata derubata di una valigia contenente gioielli per 65 milioni che aveva dimenticato nell'ingresso del villosa in via Crociferi...

Gravissimo l'impiegato ferito a revolverate

Non sono migliorate le condizioni dell'impiegato delle Ferrovie dello Stato, Renato Pierattini, ferito con due colpi di pistola...

I gioielli rubati



Ruba una valigia dimenticata e ci trova gioie per 65 milioni

La proprietaria distratta è la contessa Giardi - Le fortunate indagini della Mobile e una compiacente segnalazione - «Credevo che ci fosse solo biancheria; per poco non svenivo»

trovarlo dentro, al massimo, un po' di biancheria quando l'ho aperta e ho visto i gioielli per poco non svenivo...



Salvatore Guerrieri

Oscurò episodio scoperto dalla polizia al Trionfale

Una donna gravemente intossicata ritrovata in una «garconniere» - Ha trascorso tre giorni nell'appartamento - Una sua amica ha avvertito il commissariato - Interrogati tre uomini

Due giovani donne, dopo aver ingerito vino, cognac e sembra anche eccitanti offerti loro da alcuni amici occasionali, sono state ritrovate in una «garconniere» di via Francesco Saverio 14, al Trionfale...

Meccanico ucciso da un'auto pirata

Un giovane apprendista meccanico ha perso l'altra metà della vita in una grave collisione della strada...

Rubata la cassaforte alla cooperativa facchini

I ladri più ignoti che mai, hanno fatto da padroni, l'altra notte, negli uffici della cooperativa facchini - Nuova Italia - in via Giuliano 26...

Lufto

L'altra notte al Palatino, si è spento il compagno socialista Ugo Riccardo, di 52 anni...

Contro i licenziamenti

E' iniziato alla Squibb uno sciopero di 48 ore

Gli operai e gli impiegati erano state poste dalla Squibb l'alternativa di licenziamento o sciopero di 48 ore...

Il Partito

La crisi capitolina

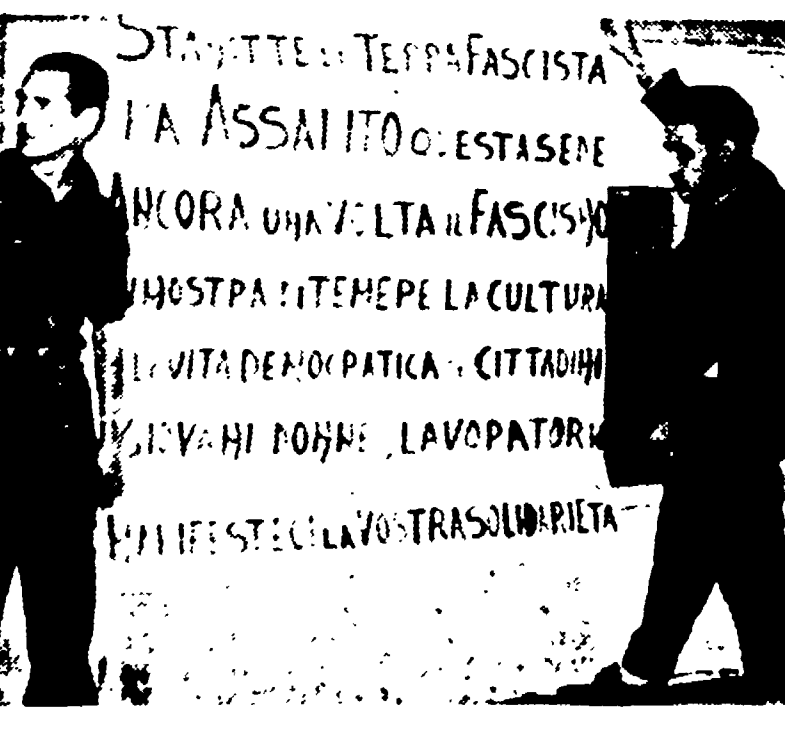
Oggi alle ore 19, il Consigliere Comunale Maria Michetti parlerà ad Appio su una crisi di governo...

Piccola cronaca

IL GIORNO - Martedì 18 maggio 1961 (18.522). Omnicomprensivo. Il suo prezzo alle ore 12 è di lire 42 e tramonta alle ore 19.45. Primo quattrino.

Aperta una sottoscrizione per riacquistare i libri bruciati dai teppisti

Ferma protesta al «Pirandello» contro l'aggressione fascista



Una ferma manifestazione di protesta si è svolta ieri pomeriggio nel circolo culturale «Pirandello» di via Salaria 48, dove la scorsa notte alcuni teppisti fascisti hanno appiccato un vandalo incendio, distruggendo molti libri e alcuni quadri...

Precisazione

Il prof. Osvaldo Cito, direttore dell'area studi del Partito, ha inviato una lettera per precisare i termini della querela...

Convocazioni

Sezione Trastevere - Piazza S. Costantino, domani alle ore 20 il convegno di lavoro del Partito di quartiere...

Dibattiti e conferenze

Sezione Ludovico il Moro - Piazza S. Maria, domani alle ore 20 il dibattito sul tema «La vita democratica»...

Consulti popolari

Le Consulte Popolari hanno organizzato per oggi alle ore 20 una manifestazione cittadina che si terrà al Cinema Cosmos...

ITALIA-URSS

Domani alle ore 18 nella sede di Italia-URSS si terrà un incontro con gli ambasciatori italiani e sovietici...

# Lo ha deciso la Corte costituzionale A Taormina niente "casinò", niente "casinò",

Il decreto di autorizzazione del presidente della Regione Siciliana dichiarato illegittimo

A Taormina niente casinò. Lo ha stabilito, con sentenza depositata ieri, la Corte costituzionale, annullando un decreto del presidente della Regione Siciliana del 18-2-1960 che consentiva l'apertura di una casa da gioco a Taormina. Il decreto riconosceva alla Società «Zagara» il diritto a svolgere nel Kursaal della cittadina turistica siciliana tutte le attività già esercitate in Libia ed Egitto, compreso il gioco d'azzardo. Cio in analogia di quanto aveva fatto il 3 aprile del 1946 il presidente della Valle d'Aosta.

A mezzo dell'avvocatura dello Stato il presidente del Consiglio sollevò conflitto di attribuzione innanzi la Corte costituzionale, contestando la legittimità del provvedimento in quanto nessuna norma conferiva al presidente della Regione Siciliana un potere che spetta soltanto all'autorità giudiziaria ordinaria e in particolare, trattandosi di gioco d'azzardo, al giudice penale.

La Corte costituzionale ha ritenuto che il decreto del presidente della Regione, in quanto attribuisce alla società «Zagara» il diritto di aprire una casa da gioco, deroga agli articoli 718 e seguenti del Codice penale toccando una materia riservata alle leggi dello Stato. Su questo punto, inoltre, la Corte costituzionale ha riaffermato la propria giurisprudenza e, come ha fatto con la sentenza n. 58 del 1959 ha annullato il decreto del presidente regionale.

In sostanza, la Corte costituzionale ha respinto la eccezione di inammissibilità avanzata dalla Regione siciliana, dichiarando in accoglimento del ricorso del presidente del Consiglio dei ministri che non spetta alla Regione emanare provvedimenti in materia di giochi d'azzardo.

Con altra sentenza, la Corte ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 366 del T.U. del 10 gennaio 1957, relativo al sistema di promozione nella amministrazione dello Stato per meriti comparati.

La Corte ha anche dichiarato, con appositi sentenze, la illegittimità costituzionale della legge approvata dal Consiglio regionale sardo il 16 giugno 1959, e riapprovata dallo stesso Consiglio il 25 maggio 1960, contenente disposizioni relative al turismo, in relazione all'art. 56 dello Statuto regionale.

# Due natanti dispersi per un fortunale

BARI, 17 — Secondo una segnalazione captata dalla stazione radiotelegrafica della locale capitaneria di porto, il rimorchiatore «Muletto II» del compartimento

Arrestata entro 5 giorni

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni usando la nuova Lozione al BETA-NOL di recente scoperta. È scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi ed alla forfora che ne soffoca la cute. La Lozione BETA-NOL, attivata da un nuovo principio attivo a rafforzare i capelli, nutre e rafforza la crescita ed elimina la forfora. Non perdete le speranze: nel sette ancora in tempo a salvarvi. Vostri capelli ricadranno subito la Lozione BETA-NOL.

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sorprendente efficacia di tale nuovo prodotto. I capelli non cadranno più e la forfora sarà sparita e la vostra capigliatura diventerà più giovanile e forte.

chiedete una frazione BETA-NOL al vostro farmacista. BETA-NOL, trovato in vendita presso le migliori farmacie e farmacie.

ROMA: Profumeria Lembo L., via Gioberti, 38. Molinari, via Flaminia, 51. Pellis, corso Trieste, 151. Pietrini, via dei Casanti, 68. Profumeria Della Scrofa, 90. Pastagliani E., via Natale Del Grande, 5. Righi, via Tomacelli, 22. Rossi, via Cola di Rienzo, 257. Farmacia Barmetta, via del Corso. GAETA: Profumeria La Parisienne, via Bonomo, 12. CASSINO: Profumeria Carlo Mario, Corso Repubblica, 10. FROSINONE: Profumeria Marzari, via Cavour, 13. LIDO DI ROMA: Profumeria Penderia F., via L. Colino, n. 12. ALBANO: Profumeria Fortini, via Cavour, 10. MATEOTTE: Profumeria Riccardi & Elio, corso Repubblica, 69.

# Omicida e tentato suicida un cuoco italiano in Germania



SCHWELLENBURG (Germania occidentale) — Un cuoco italiano ha ucciso la baronessa Besse e poi ha tentato il suicidio. Le fotografie mostrano la vittima (a sinistra) e l'assassino ricoverato all'ospedale dopo il tentativo di suicidio.

# Sui suoi rapporti con la baronessa

# Interrogato a porte chiuse l'ex autista di Paola Riva

L'uomo, imputato di avere ricattato la patrizia e la madre per mantenere il silenzio sulle orge, respinge l'accusa - Sopralluogo della Corte sul luogo dove fu rinvenuto il cadaverino

(Dal nostro corrispondente) TRIVISO, 17 — Di scena stamane, al processo della baronessa infantuola, l'autista Leone Splendore al servizio della patrizia trentina dall'aprile 1958. Egli è accusato di avere ricattato la baronessa Paola Riva e la madre di lei Anna Marietti Seragnotto, ora detenuta. Le somme richieste perché il silenzio sulle loro dissolutezze fosse mantenuto ammontarono, secondo l'atto di imputazione, a oltre due milioni di lire.

# Aggredirono una commessa

# Alla sbarra i 3 giovinastri della rapina di P. Mazzini

Chiesta ed accordata una nuova perizia per uno degli imputati

È il 17 gennaio che una donna di nome Paola Riva fu aggredita e rapinata. La rapina avvenne in via Mazzini, a Roma. I tre giovinastri sono stati arrestati e sono stati accusati di aver aggredito la commessa e di averla rapinata. Una nuova perizia è stata chiesta ed accordata per uno degli imputati.

# Assolta dal Tribunale

# Cambiali false per i medicinali

FORLÌ, 17 — Anni e anni di lavoro per un medico che ha scoperto che i medicinali erano falsi. Il Tribunale di Forlì ha assolto il medico dalla accusa di aver emesso cambiali false per i medicinali.

# Inchiesta in corso sulla sciagura aerea di Foggia

FOGGIA, 17 — Una inchiesta in corso sulla sciagura aerea di Foggia. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Ucciso un pastore in Sardegna

CAGLIARI, 17 — Un pastore è stato ucciso in Sardegna. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Alla ripresa del processo per l'assassinio di Maria Martirano La P. C. attacca l'Italcasse finanziatrice del Fenaroli

L'avvocato Rossi sostiene che l'industriale fece uccidere sua moglie per impadronirsi dei 150 milioni dell'assicurazione — Le responsabilità di Tassarolo

«Il delitto di Giovanni Fenaroli e il traffico delle sue imprese di assicurazione, a mezzogiorno d'Italia, rese possibile dalle incredibili complicità di un ente come l'Italcasse». Questa sentenza con cui ha costituito il reato della prima parte dell'imputazione dell'avvocato Umberto Rossi, della parte civile, è stata letta al processo per l'assassinio di Maria Martirano. L'avvocato Rossi, che ha concluso il suo intervento solo nel primo pomeriggio di oggi, è un giovane penalista dalla oratoria essenziale, basata sulla logica. La prima parte della sua imputazione ha speso tutta la forza del suo ragionamento per dimostrare che Fenaroli, con un po' di denaro, aveva fatto un affare che gli aveva consentito di impadronirsi di un patrimonio di 150 milioni di lire. Fenaroli, secondo l'avvocato Rossi, aveva fatto un affare che gli aveva consentito di impadronirsi di un patrimonio di 150 milioni di lire.

# Lapidato nottetempo un vecchio pensionato

TORINO, 17 — Un vecchio pensionato è stato lapidato nottetempo. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Traffico di stupefacenti scoperto a Voghera

VOGHERA, 17 — Un traffico di stupefacenti è stato scoperto a Voghera. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Arsa viva una bimba a Rossano

ROSSANO, 17 — Una bimba è stata arsa viva a Rossano. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Jacopo Lazzi dinanzi al pretore

JACOPO LAZZI, 17 — Il presidente del casinò di Venezia è stato arrestato. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.

# Condannato a Venezia il presidente del casinò

VENEZIA, 17 — Il presidente del casinò di Venezia è stato condannato. Le autorità stanno indagando sulle cause della tragedia.



L'avvocato Umberto Rossi che ha parlato ieri cominciando l'imputazione della P. C. agli imputati.

«L'assassinio di Maria Martirano è un delitto che ha colpito tutti i cuori. L'avvocato Rossi ha sostenuto che l'industriale fece uccidere sua moglie per impadronirsi dei 150 milioni dell'assicurazione. Le responsabilità di Tassarolo sono state discusse in dettaglio.

## Felici con IRRADIO

Ore felici con la televisione... Ore felici con IRRADIO, la visione che incanta, il televisore elegante, sicuro, dalla visione e dal suono altamente fedeli. IRRADIO: il Vostro televisore, l'amico delle Vostre ore migliori, totalmente garantito con la famosa GARANZIA TOTALE IRRADIO di un anno, comprendente valvole e tubo.

# IRRADIO

è specializzata esclusivamente in televisione

Le prime a Roma

Il capitano d'industria

Una novità di Brunello Rondi presentata ieri sera dagli «Attori Associati»

Il terzo e conclusivo spettacolo di questa prima stagione degli «Attori Associati» ha confermato la linea dell'impegno assunto dalla giovane Compagnia nei confronti del pubblico italiano: attenzione critica verso i fatti del mondo contemporaneo; sforzo tendente a portare gli elementi oggettivi della cronaca in una dimensione storica.

Stanno in una zona desolata delle Marche, ai confini con l'Ancona, Neri, giovane attivista industriale di vasti mezzi, è qui calato dal Nord per inaugurare un moderno albergo di lusso.

Aniello Neri respinge i consigli di quanti gli propongono un ricorso alla legge, o a pressioni sulle ambienti politici.

Neri lascia a Nannolini dieci ettari di terra, e si affrettava a partire per il mondo infuocato e corrotto che l'altro incarnava e vuole comunque salvare.

Tutto il dramma, in effetti, è centrato sulla figura di Neri, frutto di un'indagine accurata, del quale è documentato l'animoso preface dell'autore al testo: nel «capitano d'industria» l'abolizione della tecnica fine a se stessa, e il rifiuto di una cultura decadente fondata sulla potenza assoluta dell'individuo.

Convegno dei cinque

Alla televisione

Altrove, pubblichiamo una cronaca del dibattito televisivo di ieri sera. Intendiamo parlare, qui, dell'aspetto spirituale televisivo, spacciatore di Tribuna politica nella versione di dibattito tra i leader dei vari partiti.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo; 6.45: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Canzoni napoletane classiche; 9.30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11.30: Ultimissima; 12: Archi e solisti; 12.20: Album musicale; 12.55: Mezzogiorno; 13: Giornale radio; 13.30: Le canzoni tradotte; 14: Giornale radio; 14.20: Trasmissioni regionali; 15.15: Canta Natalino Otto; 15.30: Corso di lingua francese; 15.35: Ultimo minuto; 16: Programma per il pomeriggio; 16.30: Place de l'Etoile; 16.45: Mario Longo; 17: Giornale radio; 17.20: Musica sinfonica; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Segnalibro; 18.15: Lavoro italiano nel mondo; 18.30: Classe unica; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19.20: Clak; 19.40: Più amore nel mondo; 20: Tanghi e Antor Weber; 20.30: Giornale radio; 20.55: Applausi; 21: Elettra; 21.30: Lucrezia.

Il Festival di Cannes salvato all'ultima ora da un film di Luis Buñuel

In «Viridiana» il ritratto magistrale della Spagna misera e appassionata

Il culmine della trentennale carriera dello spregiudicato regista iberico - E' l'opera da premiare, stasera, con la «Palma d'oro» - Buona illustrazione sovietica dei «Cosacchi» di Leone Tolstoj



CANNES - Tra gli ospiti del Festival cinematografico, giunto alle sue ultime battute, è anche la popolare cantante Dalida

(Dal nostro inviato speciale) CANNES, 17. - Il miracolo è avvenuto. Il XVI Festival di Cannes, che era partito in modo così promettente quindici giorni fa col film polacco Madre Giovanna degli Angeli, e che poi si era arenato in una lunga, trappola lunga serie di opere senza personalità e senza forza, si è risolto in un'eccezionale serata, col suo ultimo film in concorso: Viridiana, del regista spagnolo Luis Buñuel.

Convegno dei cinque

Alla televisione

Altrove, pubblichiamo una cronaca del dibattito televisivo di ieri sera. Intendiamo parlare, qui, dell'aspetto spirituale televisivo, spacciatore di Tribuna politica nella versione di dibattito tra i leader dei vari partiti.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo; 6.45: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Canzoni napoletane classiche; 9.30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11.30: Ultimissima; 12: Archi e solisti; 12.20: Album musicale; 12.55: Mezzogiorno; 13: Giornale radio; 13.30: Le canzoni tradotte; 14: Giornale radio; 14.20: Trasmissioni regionali; 15.15: Canta Natalino Otto; 15.30: Corso di lingua francese; 15.35: Ultimo minuto; 16: Programma per il pomeriggio; 16.30: Place de l'Etoile; 16.45: Mario Longo; 17: Giornale radio; 17.20: Musica sinfonica; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Segnalibro; 18.15: Lavoro italiano nel mondo; 18.30: Classe unica; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19.20: Clak; 19.40: Più amore nel mondo; 20: Tanghi e Antor Weber; 20.30: Giornale radio; 20.55: Applausi; 21: Elettra; 21.30: Lucrezia.

Ugo Casiraghi Rosellini farà «Una donna al giorno»

Il regista cinematografico Roberto Rosellini è rientrato a Roma, proveniente da Parigi.

Miller con Vallone



PARIGI - Arthur Miller, in visita nella capitale francese, si è incontrato con Raf Vallone durante una pausa della ripresa di «Una sciarpa dal ponte».

La nuova musica di scena a Palermo

Il nutrito programma della seconda Settimana internazionale, che ha inizio domenica

Palermo, 17. - Il «Gruppo palermitano» di nuova musica di scena, che ha organizzato la seconda Settimana internazionale di Palermo, ha presentato una colonia di mendicanti, che ospita, nutre e fa preparare. Intanto si è installato nella fattoria, col proposito di agnostica e rinnovata, anche l'altro credo, giudaico.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo; 6.45: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Canzoni napoletane classiche; 9.30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11.30: Ultimissima; 12: Archi e solisti; 12.20: Album musicale; 12.55: Mezzogiorno; 13: Giornale radio; 13.30: Le canzoni tradotte; 14: Giornale radio; 14.20: Trasmissioni regionali; 15.15: Canta Natalino Otto; 15.30: Corso di lingua francese; 15.35: Ultimo minuto; 16: Programma per il pomeriggio; 16.30: Place de l'Etoile; 16.45: Mario Longo; 17: Giornale radio; 17.20: Musica sinfonica; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Segnalibro; 18.15: Lavoro italiano nel mondo; 18.30: Classe unica; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19.20: Clak; 19.40: Più amore nel mondo; 20: Tanghi e Antor Weber; 20.30: Giornale radio; 20.55: Applausi; 21: Elettra; 21.30: Lucrezia.

Concerti-Teatri-Cinema

«La Butterfly» questa sera all'Opera

QUESTA SERA, alle 21, replica fuori abbonamento, di «Madama Butterfly» di G. Puccini (app. n. 72) diretta dal maestro Giulio Andreotti.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo. Alle 17.30 familiare uno spettacolo gulliveriano, con l'attore di G. Wallace Novati con Elena Costi, Carlo Alberto Gabrielle Antonini e Giorgio Wu.

ROSSINI: Riposo. Alle 21.30 familiare uno spettacolo gulliveriano, con l'attore di G. Wallace Novati con Elena Costi, Carlo Alberto Gabrielle Antonini e Giorgio Wu.

CONCERTI

GOLDONI (Concerti del giovedì) Alle 17.30 - L'ultima Italiana attraverso la cantata «Il maestro di Cappone» di Giuseppe Verdi.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grandin di Parigi, ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

CINEMA-VARIETA'

Albania: Rivista We Willie Harris. Film: Agguato a Tangeri.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Goliath contro i giganti, con B. Harris, Danie Parisi, Apollonia, Sergio Tullio, Apollonia, Sergio Tullio, Apollonia, Sergio Tullio.

TERZE VISIONI

Adriano: Il riglio nero, con B. Harris, Danie Parisi, Apollonia, Sergio Tullio, Apollonia, Sergio Tullio.

AVVISI ECONOMICI

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

2) OCCASIONI L. 50

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

SAVELLI

ESTETICA

CHIRURGIA PLASTICA

DEPLAZIONE DEFINITIVA

La jella ha tolto alla corsa rosa uno dei principali protagonisti

E' morto Campbell

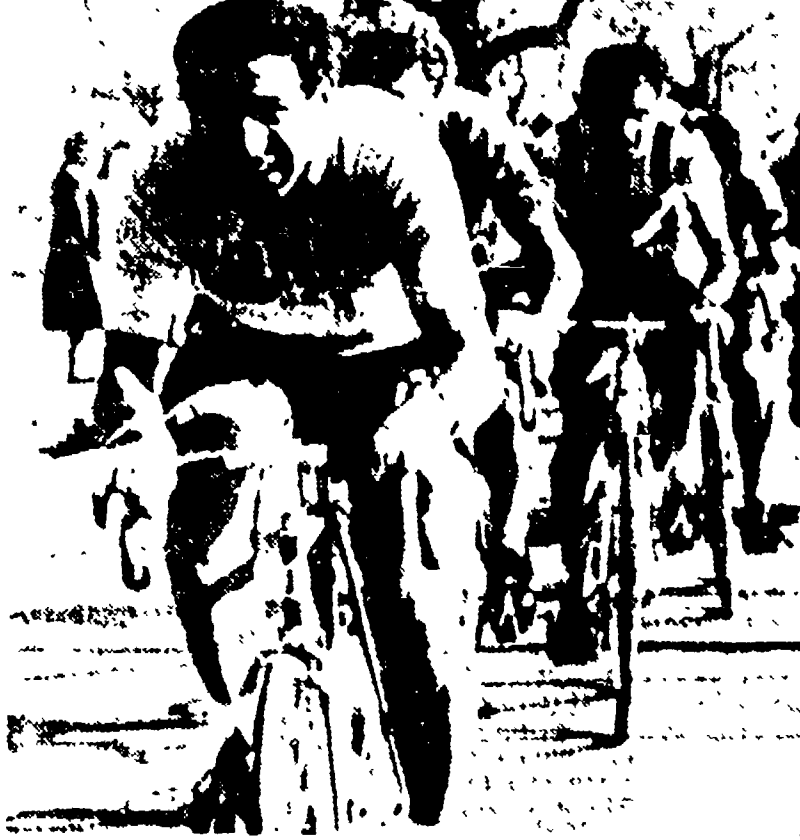
Nencini: « Rinuncio al Giro »

Tra Gaul, Van Looy, Anquetil e Bahamontes

Un grande poker il « Giro » del '61

Noi speriamo in Massignan e Battistini e facciamo appello a battersi a Baldini e compagnia bella

È una storia sempre uguale e che, pure, ogni volta si trova diversa... Rinuncio al Giro... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...



● GASTONI NENCINI l'assenza del bravo atleta della Ignis... un grosso colpo all'interesse del Giro e alle speranze italiane

Il fatto che Nencini rinunci all'interesse del Giro e alle speranze italiane... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Per lui ?... Altro nome, il campione del mondo... VAN LOOY... « Rinuncio al Giro »...

BAHAMONTES... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Jella... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Poker... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

La sensazione è che sta per iniziare un poker... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Gaul... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Jella... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Nencini... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Gaul... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Nencini... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Gastone tornerà alle gare disputando il G. P. di Berna (corsa in linea e a cronometro) il 28. cm.

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...



SAN FRANCISCO, 17. - HARRY CAMPBELL, è morto il giovane pugile, passato al professionismo dopo l'eliminazione di Roma...

Tutto come nelle previsioni

Eletti nella Roma i due vicepresidenti

Estromesso D'Arangeli, sostituito da Evangelisti - Riconfermato Marini Detina - Ciampini, Malagò e Pesci presidenti delle sezioni di ciclismo, di nuoto e di atletica leggera

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

In Roma B-Fiorentina B (1-0)

Grave incidente a Benvenuto



ROMA. B. Panetti, Balomoni, Corrali, Marcelini, Stucchi, Del Bianco, Di Vigilio, Lojcono (Alaimo), Maresani (Fuschi), Selmonino, Fucini (Foliani)...

Vittoriosi i viola a Glasgow

Due reti di Milan: i Rangers k.o. (2-0)

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

La Lazzarino a Parigi elimina la Arnold

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Svolti i funerali di Bettenhausen

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...



● GANNA e GALETTI, vincitore e secondo classificato nel Giro d'Italia del 1909

Dalla vittoria di Ganna (1909) al trionfo di Anquetil (1960)

Il « best-seller » dell'anno

Uno scenario di migliaia e migliaia di chilometri, con un'azione che non si indebolisce per un solo istante...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

Stasera Italia-Francia di ciclismo

Bailetti affronta Anquetil sulla pista del « Vigorelli »

« Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »... « Rinuncio al Giro »...

TOTIP

- 1. CORSA: 1 x
2. CORSA: 1 1 x
3. CORSA: 1 1 x
4. CORSA: 1 1 x
5. CORSA: 1 1 x
6. CORSA: 1 1 x

# NOTIZARIO ECONOMICO SINDACALE

## Multata la FIAT per gli straordinari

MODENA, 17. — La FIAT è stata multata per essere ricorso ingiustificatamente al lavoro straordinario. Attraverso questo abuso, il grande monopolio automobilistico, a Modena come a Torino, vuole risolvere unilateralmente la questione del prolungamento dell'orario di lavoro che ha posto sul tappeto, fingendo di volerla decidere in accordo coi sindacati e le autorità competenti.

La notizia della contravvenzione alla FIAT si è avuta in una risposta del ministro del Lavoro ad una interrogazione degli on. Trebbi e Borelli, in merito al rispetto delle leggi che regolano il lavoro straordinario e gli appalti. Nella risposta si legge infatti che alla FIAT di Modena «... per l'anno 1961 sono state effettuate, dal 2 gennaio al 21 marzo, 21 mila ore di lavoro straordinario, senza che la ditta ne abbia data comunicazione al competente Ispettorato del Lavoro e, pertanto, è stata elevata contravvenzione nei confronti del responsabile della ditta stessa».

In seguito la FIAT di Modena non ha desistito dal suo disegno, ed ha cercato di ottenere per vie legali quello che prima aveva attuato illegalmente. Il prolungamento, cioè, dell'orario di lavoro.

Così il 22 marzo essa ha comunicato all'Ispettorato del Lavoro di avere necessità di far eseguire due ore al giorno di lavoro straordinario a 650 operai, e ciò fino a tutto il mese di luglio prossimo.

«Questa fosse una via traversa», dice la FIAT, per continuare a fare i suoi comodi, in disprezzo di ogni norma e di ogni legge, lo si apprende sempre dalla già citata risposta del Ministro, che rileva come «... l'Ispettorato del Lavoro, svolto gli opportuni accertamenti, ha ritenuto legittima l'esecuzione di lavoro straordinario limitatamente ad un'ora al giorno (anziché due), per un numero non superiore a duecento operai (anziché 650)».

## Lottano per il premio di rendimento

# Per la 15ª volta in due mesi manovre ferme a Cinecittà

Ieri, per la quindicesima volta in due mesi, attori e registi impegnati nella lavorazione di alcuni film nella Cinecittà hanno dovuto interrompere la loro attività per lo sciopero compatto dei dipendenti dell'azienda statale. 300 lavoratori che costano e mantengono in efficienza gli ambienti trasportando nella realtà le idee degli sceneggiatori, sono in lotta per ottenere il pagamento dell'indennità di mensa e la correzione d'un premio di rendimento. Un fatto nuovo di notevole importanza è accaduto ieri allorché gli operai della ditta appaltatrice Inocerani — chiamati dalla direzione di Cinecittà per spezzare lo sciopero dei dipendenti — hanno incrociato le braccia in segno di solidarietà.

La giusta delle richieste avanzate dalle manovre è stata riconosciuta anche dal sottosegretario al Ministero del Lavoro, on. Calvi, nel corso di un incontro avuto ieri con i dirigenti sindacali di categoria e con una delegazione dei lavoratori. Il rappresentante del governo ha condannato la concessione di lavori «a pallo» (fatta dalla direzione a pochi giorni di distanza dalla entrata in vigore della legge avanzata agli appalti di manovra d'opera) ed ha poi convocato le parti, per martedì prossimo, presso il ministero onde iniziare le trattative.

La drastica riduzione del personale compiuta proprio in un momento di espansione della produzione cinematografica ha posto la direzione aziendale nel fronte padronale a proposito dell'indennità di mensa e la indifferenza ostentata nei confronti della lotta dei dipendenti (indifferenza che provocando la catena di scioperi ha spinto numerosi produttori a rivolgersi a privati legittimamente gravati economicamente al 150, 130, 130 per cento delle direzioni della azienda statale).

La smobilizzazione del personale continua proprio l'altro giorno altri lavoratori sono stati convocati a passare alle direzioni della RAI-TV le maestranze di Cinecittà si domandano dove si vuole arrivare. Di certo c'è solo il fatto che aziende private e consociati si stanno rafforzando a scapito di Cinecittà.

## Dopo due giorni di sciopero compatto

# Un primo successo dei tranvieri a Napoli

## Decisa dal Comune la sostituzione dei filobus - Inchiesta sulle responsabilità dei dirigenti dell'A.T.A.N.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 17. — Questa sera, a tarda ora, al termine di una riunione tenutasi al Comune, presenti Lauro e i dirigenti sindacali, è stato deciso l'accoglimento delle richieste formulate dai lavoratori dell'ATAN, per cui è stata decisa la ripresa del lavoro. Lauro che aveva tentato di evitare fino all'ultimo di incontrarsi con i sindacati è stato dunque alla fine costretto ad accettare quelle proposte atte ad evitare che si verificasse sciopero, con quella che ha restato l'altro giorno la città.

I lavoratori restano vigili e — con loro — tutte le forze democratiche perché queste richieste trovino effettiva applicazione e mentre i responsabili della sicurezza e dei trasporti dell'azienda vengono puniti, si attuino quelle trasformazioni radicali dei servizi dei trasporti della città che da tempo viene richiesta dai lavoratori, dalle loro organizzazioni sindacali e dai loro partiti, e che da dieci anni viene respinta dai lauriani e dalla DC.

Le richieste dei lavoratori che sono state accolte riguardano i seguenti punti: 1) mezzi nuovi che giacevano nei depositi saranno messi in circolazione; 2) sarà instaurato il «completo» per evitare i «grappoli umani»; 3) sarà instaurato il blocco porta automatico, in modo che l'automezzo non possa essere messo in moto senza che le porte siano chiuse; queste due misure servono a garantire l'incolumità dei passeggeri; 4) da sabato sessanta autobus sostituiranno i filobus rigorosamente non idonei ad un traffico ordinato e sicuro; 5) i sindacati parteciperanno ad una commissione d'inchiesta avente i seguenti scopi: ammodernamento e rinnovamento dell'ATAN, liquidazione degli appalti, riorganizzazione dell'azienda sulla base della municipalizzazione, revisione dello stato delle officine, inchiesta sulle eventuali responsabilità dei dirigenti dell'A.T.A.N.

Non un solo mezzo di trasporto pubblico urbano o

extraurbano hanno circolato per l'intera giornata nella città ed in provincia. Napoli cammina a piedi da più di sessanta ore e nessuno protesta. Dopo la tragedia di piazza Cesare, conclusasi con la morte di tre cittadini, il ferimento di 143 passeggeri e l'incredibile, assurdo arresto, «per triplice omicidio colposo, lesioni gravi e disastro colposo», del guidatore che tutto avvenuto, a rischio della propria vita per salvare la vita altrui, ognuno trova giusto lo sciopero, proclamato da tutti i sindacati.

Che le massime responsabilità risiedano nella rivista politica delle Amministrazioni Comunali monarchiche e dc e nella fallimen-

to direzione dell'Azienda tranviaria, sta ampiamente riconosciuto dallo stesso sindaco Lauro.

In considerazione di quanto è accaduto — dice un comunicato della Giunta — il Comune ha deciso di ritorsione immediatamente tutti i filobus delle linee che uniscono la zona alta della città con quella bassa, per sostituirli con altrettanti autobus. Con ciò lo stesso Lauro ammette che il guidatore non ha alcuna responsabilità per la tragedia di Piazza Cesare. La responsabilità è se mai, di chi, fino ad oggi, ha mandato in servizio i filobus, che solo adesso si vorrebbero abolire: del sindaco, cioè, dell'Amministrazione monarchica e della Direzione aziendale.

## La seduta a Palazzo Madama Gran fretta dei d.c. per il «piano verde»

### Battaglia delle sinistre per modificare radicalmente la politica governativa nelle campagne

Il Senato ha ieri incominciato la discussione in aula del «piano verde», che occuperà molte altre sedute; già una quarantina sono infatti i senatori dei vari gruppi che si sono iscritti a parlare. Secondo i propositi della maggioranza governativa, però, si dovrebbe trattare di una discussione quasi puramente formale, priva di conseguenze, poiché — e già si è visto nella commissione dell'Agricoltura — essa intende approvare la legge, senza neanche spostare una virgola del testo trasmesso dalla Camera, nonostante che le deficienze e l'inadeguatezza del «piano verde» — in quanto alla politica governativa — le loro proposte per una politica di riforma, di lotta ai monopoli, di estensione e rafforzamento della proprietà contadina, di sviluppo della cooperazione agricola, di potenziamento alcuni importanti emendamenti al «piano verde»; per questo, insieme al progetto governativo, le sinistre hanno voluto che fossero messe in discussione, in aula, la proposta di legge Senesi-Milillo (per un programma di irrigazione) e i finanziamenti ai contadini per la conversioni colturali) la proposta Gombi-Milillo (per l'acceleramento delle opere di bonifica) e la proposta Spezzano (per la democratizzazione dei consorzi agrari, mediante l'abolizione del voto plurimo).

Il contrasto fra le due posizioni è apparso evidente fin dall'inizio del dibattito. Il dc CARELLI, infatti, pur esaltando il «piano verde», secondo lui, avrebbe fra l'altro l'effetto di ridurre il progetto degli agrari, ha tuttavia presentato una serie di richieste, soprattutto a favore dei coltivatori delle zone di montagna, che — per essere realizzate — presupponevano la presentazione e l'accoglimento di molti emendamenti; ma «per il bene della patria — egli ha detto — non si può accettare un compromesso e quindi si deve sosperare che, nell'applicazione del «piano», si terrà conto delle esigenze prospettate.

Al contrario, il socialista MILILLO ha sollevato subito il problema politico: perché si ha tanta fretta di varare il «piano verde»? Non lo stesso Fanfani a dire, nello scorso settembre, che non si poteva più andare avanti con provvedimenti disorganici e parziali, come il «piano verde», ma che bisognava affrontare globalmente i problemi dell'agricoltura?

Il fatto è che Fanfani ha dovuto precipitosamente ritirarsi da quella posizione, per le pressioni delle forze economiche e politiche che lo sostengono; il fatto è che si ha tanta fretta di varare il «piano verde» al Senato con gli emendamenti liberali a favore dei finanziamenti agli agrari.

Il dc VALMARANA ha trattergiato quindi con una certa efficacia i gravi aspetti del fenomeno della fuga dai campi, soprattutto dei più giovani.

Il compagno Terracini ha sollecitato ieri al Senato una pronta risposta del governo alla interrogazione presentata da Parri, Caleffi e dallo stesso Terracini sull'azione svolta da Scelba per consentire la manifestazione fascista di Modena. Poiché si annunciano altre manifestazioni provocatorie, ha aggiunto Terracini, sarebbe inoltre interessante conoscere al più presto l'avviso del governo.

La Conferenza nazionale sull'agricoltura, che accadrà, oltre ad un indagine di fatto, sarà una conferenza politica, privata di conseguenze, poiché — e già si è visto nella commissione dell'Agricoltura — essa intende approvare la legge, senza neanche spostare una virgola del testo trasmesso dalla Camera, nonostante che le deficienze e l'inadeguatezza del «piano verde» — in quanto alla politica governativa — le loro proposte per una politica di riforma, di lotta ai monopoli, di estensione e rafforzamento della proprietà contadina, di sviluppo della cooperazione agricola, di potenziamento alcuni importanti emendamenti al «piano verde»; per questo, insieme al progetto governativo, le sinistre hanno voluto che fossero messe in discussione, in aula, la proposta di legge Senesi-Milillo (per un programma di irrigazione) e i finanziamenti ai contadini per la conversioni colturali) la proposta Gombi-Milillo (per l'acceleramento delle opere di bonifica) e la proposta Spezzano (per la democratizzazione dei consorzi agrari, mediante l'abolizione del voto plurimo).

La drastica riduzione del personale compiuta proprio in un momento di espansione della produzione cinematografica ha posto la direzione aziendale nel fronte padronale a proposito dell'indennità di mensa e la indifferenza ostentata nei confronti della lotta dei dipendenti (indifferenza che provocando la catena di scioperi ha spinto numerosi produttori a rivolgersi a privati legittimamente gravati economicamente al 150, 130, 130 per cento delle direzioni della azienda statale).

La smobilizzazione del personale continua proprio l'altro giorno altri lavoratori sono stati convocati a passare alle direzioni della RAI-TV le maestranze di Cinecittà si domandano dove si vuole arrivare. Di certo c'è solo il fatto che aziende private e consociati si stanno rafforzando a scapito di Cinecittà.

La drastica riduzione del personale compiuta proprio in un momento di espansione della produzione cinematografica ha posto la direzione aziendale nel fronte padronale a proposito dell'indennità di mensa e la indifferenza ostentata nei confronti della lotta dei dipendenti (indifferenza che provocando la catena di scioperi ha spinto numerosi produttori a rivolgersi a privati legittimamente gravati economicamente al 150, 130, 130 per cento delle direzioni della azienda statale).

## La Regione vuole una programmazione democratica della sua economia Nuove esperienze in Emilia per una politica più avanzata

Il 20 e il 21 maggio il convegno regionale indetto dagli enti locali — Relatori saranno Salmoni (PRI), Ferri (PCI) e Salvarani (PSI) — Il «miracolo» ha acuitizzato gli squilibri economici di fondo — Crisi e contrasti nella DC e nella CISL — Il contributo del PCI per una svolta degli indirizzi politici ed economici

BOLOGNA, 17. — Il 20 e 21 maggio — nella sala dello «Stabat Mater» del Palazzo dell'Archiginnasio — avrà luogo il «Convegno per una programmazione democratica dello sviluppo economico della regione Emilia-Romagna». Il convegno è stato indetto da un comitato composto dai presidenti delle Province emiliane e dai sindaci dei maggiori comuni. Esso va ricollegato al convegno svoltosi a Forlì lo scorso anno nella seconda metà di febbraio per discutere l'attuazione dell'Ente Regionale.

Le relazioni articoleranno il tema generale sotto il profilo del diritto costituzionale, delle scelte di politica economica nel settore industriale e agrario, e delle strutture territoriali. Esse saranno svolte, rispettivamente, da Claudio Salmoni (repubblicano), da Felice Ferri (comunista) e Eugenio Salvarani (socialista).

L'importanza del convegno e i frutti — anche politici — che esso è destinato a dare non possono essere intesi chiaramente, crediamo, se non si ha coscienza del momento che la regione emiliana vive oggi sul piano economico, sociale e politico. L'Emilia è un chiarissimo specchio del fatto che la linea di espansione monopolistica determina — per le proprie interne contraddizioni — non la soluzione ma l'accentuazione degli squilibri di fondo della società nazionale. Mentre il «miracolo emiliano» non ha risolto il problema della disoccupazione cronica, le campagne sono state sottoposte ad un processo di ulteriore degradazione che ha colpito oltre ai braccianti mezzadri e i piccoli coltivatori diretti: questi ultimi sempre più spinti nei limiti della marginalità, l'industria trasformatrice dei prodotti agricoli e delle macchine. Nelle città il plebiscito sullo sviluppo delle attività terziarie è ora messo in forse dall'entrata in campo delle imprese di capitale monopolistico. Sul piano sociale, si registra un vivo fermento tanto nelle campagne che nelle città. La sono i braccianti, i mezzadri e i coltivatori diretti ad agitarsi: qui sono le masse operaie che richiedono migliori condizioni di vita e di lavoro e protestano per un maggiore potere nella fabbrica. Il movimento è ampio e profondo come provano gli scioperi poderosi dei braccianti e le lunghe lotte sostenute dalle giovani lavoratrici della Pirelli di Bologna, di altre fabbriche a Carpi, dei giovani calzaturieri del Ravennate, da tutte le categorie di lavoratori ecc.

Sotto il profilo politico — infine — tre elementi richiamano l'attenzione i comunisti, in primo luogo. Le nostre organizzazioni di Partecipazione sembrano avere decisamente superato la tendenza — emersa nel passato e molto appassionatamente accolta alla Conferenza regionale dell'estate di due anni fa — ad accostarsi al proprio patrimonio politico e la propria forza organizzativa, e a unirsi ai comunisti emiliani — anche se, ovviamente, denotano essere ancora «operai» di difficoltà e ritardi — sono entrati in una fase avanzata di studio e di iniziativa su tutti i fronti. Essi hanno già dato un contributo qualitativamente importante alle attività e agli indirizzi degli enti locali. Un analogo contributo si accingono a dare al movimento cooperativo in secondo luogo, ciò che attira l'attenzione dell'osservatore politico è il fervore nuovo, la vitalità e la qualità delle iniziative degli enti locali. Esempiarie, in questo, il grande comune di Bologna, che dimostra in concreto quali vie occorre battere per fare sempre più degli enti locali autentici centri di potere democratico e popolare. Il lavoro di decentramento degli organismi amministrativi, articolando la città in quartieri con propri istituti di democrazia diretta. Si decidono investimenti e iniziative per accrescere e migliorare la rete scolastica. Si predispongono investimenti misti —

con danaro pubblico e del piccolo commercio privato — per la costruzione di grandi magazzini che livellino i prezzi e consentano agli esercenti di difendersi dagli supermarket dei monopoli. Si stabiliscono provvedimenti atti a impedire la speculazione sulle aree fabbricabili e a favorire lo sviluppo di una edilizia democratica e popolare. Sono questi alcuni dei punti cardine del programma che il Comune di Bologna va attuando e per la cui realizzazione ha chiamato a collaborare anche forze politiche fino a ieri all'opposizione.

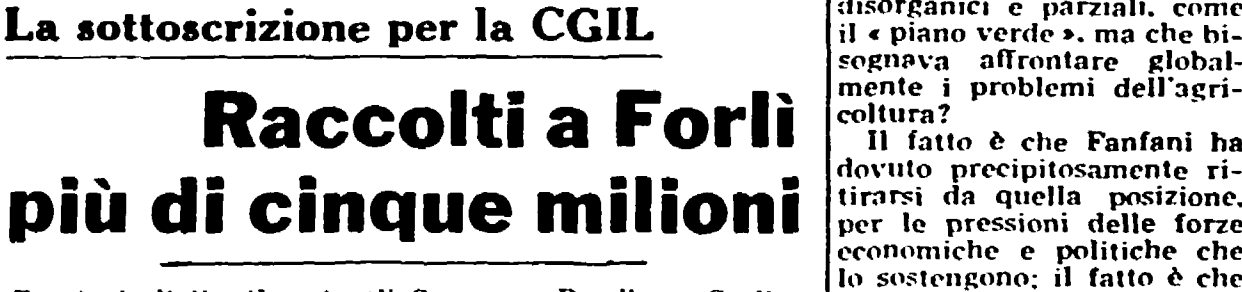
La Democrazia Cristiana — ed è questo il terzo elemento che caratterizza la situazione politica in Emilia — si trova a registrare un profondo isolamento ed una crisi grave che si è espressa di recente in modo clamoroso: prima, con la presa di posizione di un gruppo di dirigenti dc di Bologna che hanno denunciato i «difetti e gli errori» della DC, i suoi fallimenti e la necessità di un radicale rinnovamento della linea e dei metodi del partito per «attuare la Costituzione» e per andare oltre la Costituzione; poi, con le clamorose dimissioni — da segretario della CISL presentate dal socialista Martoni, il deputato del PSDI che per tanti anni ha diretto a Bologna l'organizzazione sindacale cattolica ha rinfacciato ai colleghi dc di non poter esprimere «per la loro superiorità» la loro posizione dell'«interclassista clericale» — una posizione di classe quale oggi è necessaria dinanzi ai problemi del mondo del lavoro. In questo quadro di sfiducia e di crisi, la Democrazia Cristiana non può che essere costretta a una svolta politica in Emilia — si trova a registrare un profondo isolamento ed una crisi grave che si è espressa di recente in modo clamoroso: prima, con la presa di posizione di un gruppo di dirigenti dc di Bologna che hanno denunciato i «difetti e gli errori» della DC, i suoi fallimenti e la necessità di un radicale rinnovamento della linea e dei metodi del partito per «attuare la Costituzione» e per andare oltre la Costituzione; poi, con le clamorose dimissioni — da segretario della CISL presentate dal socialista Martoni, il deputato del PSDI che per tanti anni ha diretto a Bologna l'organizzazione sindacale cattolica ha rinfacciato ai colleghi dc di non poter esprimere «per la loro superiorità» la loro posizione dell'«interclassista clericale» — una posizione di classe quale oggi è necessaria dinanzi ai problemi del mondo del lavoro.

Tutto ciò indica che, al basso, tra le popolazioni delle campagne e delle città è in atto, sia pur faticosamente, un processo di incontro e di unità delle forze che vogliono risolvere i loro problemi. Sono forze costituite da lavoratori comunisti, socialisti, democratici, cattolici che aspirano a una politica nuova di progresso democratico e di sviluppo economico ma che sono ancora divise anche perché non vengono tutte chiamate — a causa delle conclusioni da cui elaborano una piattaforma democratica — a una questione da risolvere. Il convegno che si aprirà sabato prossimo all'Archiginnasio ha il merito — e in ciò sta la sua importanza anche politica — di contribuire a elaborare un'indicazione questa piattaforma unitaria.

La piattaforma sottintende, da una parte, la capacità degli enti locali ed il loro diritto a porre e risolvere i problemi della Regione; dall'altra, le cause economiche, politiche e sociali — che impediscono all'Emilia-Romagna di uscire dalla situazione di arretratezza e di sottosviluppo. Il convegno che si aprirà sabato prossimo all'Archiginnasio ha il merito — e in ciò sta la sua importanza anche politica — di contribuire a elaborare un'indicazione questa piattaforma unitaria.

La piattaforma sottintende, da una parte, la capacità degli enti locali ed il loro diritto a porre e risolvere i problemi della Regione; dall'altra, le cause economiche, politiche e sociali — che impediscono all'Emilia-Romagna di uscire dalla situazione di arretratezza e di sottosviluppo. Il convegno che si aprirà sabato prossimo all'Archiginnasio ha il merito — e in ciò sta la sua importanza anche politica — di contribuire a elaborare un'indicazione questa piattaforma unitaria.

La piattaforma sottintende, da una parte, la capacità degli enti locali ed il loro diritto a porre e risolvere i problemi della Regione; dall'altra, le cause economiche, politiche e sociali — che impediscono all'Emilia-Romagna di uscire dalla situazione di arretratezza e di sottosviluppo. Il convegno che si aprirà sabato prossimo all'Archiginnasio ha il merito — e in ciò sta la sua importanza anche politica — di contribuire a elaborare un'indicazione questa piattaforma unitaria.



I lavoratori manifestano davanti al ministero del Lavoro

## La sottoscrizione per la CGIL Raccolti a Forlì più di cinque milioni

Fra i risultati più notevoli conseguiti in questi giorni nella sottoscrizione della CGIL sono da segnalare quelli ottenuti dalla Camera del Lavoro di Forlì che in poco più di una settimana ha raccolto quasi 5 milioni, passando da 2 milioni a 5 milioni 753.715 lire, e arrivando così a circa il 60% dell'obiettivo. Nella provincia numerose Camere comunali del Lavoro, aziende e leghe hanno superato l'obiettivo concordato, come ad esempio, la lega di Revaldino in Monte che ha realizzato il 330%, quella di Castiglione e Pettignone che ha raggiunto il 161%, la lega di Villa Rovere con il 136% e quella di Romiti e Malmisio con il 122% e 120%.

## Mondo del lavoro Gli scioperi nelle campagne La Federbraccianti chiede un incontro con l'on. Sullo

### Le decisioni prese dalla segreteria della Federazione - Altri tre giorni di lotta nel Verellese

CONTRATTO COMMERCIO. Le trattative per il rinnovo del contratto normale di lavoro del settore commercio, presentato da una commissione di lavoro, si sono concluse con un accordo. Secondo le decisioni adottate dalla commissione plenaria di categoria, si è convenuto di una definizione urgente della nuova classificazione e l'attuazione di un sistema di premi.

Questo importante risultato, quando una rottura clamorosa si era profilata, è stato possibile in quanto di fronte al fermo e unitario atteggiamento dei lavoratori, la Conferenza ha abbandonato la propria linea di intransigenza e si è aperta a una serie di concessioni, con la proposta riforma degli assegni familiari ed ha accettato la proposta di un sistema di premi.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.

## Contra le violazioni della legge sugli appalti

### Sospesi gli scioperi all'Ansaldo

GENOVA, 17. — Le varie organizzazioni sindacali in relazione al fatto che il ministro del Lavoro ha convocato i rappresentanti di sindacati e della Camera del Lavoro, interessati alla vertenza Ansaldo, hanno deciso che gli scioperi programmati venissero sospesi.

GENOVA, 17. — Le varie organizzazioni sindacali in relazione al fatto che il ministro del Lavoro ha convocato i rappresentanti di sindacati e della Camera del Lavoro, interessati alla vertenza Ansaldo, hanno deciso che gli scioperi programmati venissero sospesi.

## Conclusa la vertenza della Sant'Andrea

### Alla Camera Aumenti sproporzionati decisi per gli alti funzionari P.T.T.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.

Allo stesso tempo, la Federazione ha chiesto che l'azienda statale, in attuazione delle direttive del Piano, si occupi di risolvere i problemi della categoria.



Sottoscritta da 180 personalità

Nello stato americano dell'Illinois

Imponenti agitazioni dei dipendenti dello Stato

Petizione in Spagna per la libertà di Ceron

MADRID, 17. - Una petizione che chiede la libertà dell'ex diplomatico spagnolo Julio Ceron Avuso...

Una delle accuse mosse dal regime franchista a Ceron era quella di aver partecipato alla organizzazione della sciopero pacifico del 18 giugno 1950...

Fotografato il tornado



PRINCEVILLE. - Una veduta aerea del tornado che ha colpito lo stato americano dell'Illinois. La tempesta ha rasato al suolo una chiesa...

Bloccati anche i trasporti parigini - La delegazione algerina per Evian - I terroristi dell'OAS in contatto con Israele?

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 17. - Il Consiglio dei ministri ha esaminate stamane la condotta della delegazione francese alla conferenza di Evian...

Ferrovie, gas ed elettricità in sciopero oggi in Francia

meno di 60 mila, per 48 ore di lavoro alla settimana. Nell'estate del 1957, lo sciopero fra remunerazione del settore privato e del settore pubblico...

Da una gang internazionale Eroina spedita negli USA tramite emigranti ignari

17 persone, ora arrestate, avevano introdotto nel '60 stupefacenti per 31 miliardi

NEW YORK, 17. - Agenti dell'Intelligence federale hanno arrestato oggi a New York 17 persone nel corso di un'operazione di polizia internazionale...

Grave epidemia di colera a Calcutta

CALCUTTA, 17. - Il colera sta assumendo proporzioni epidemiche a Calcutta nel corso degli ultimi due mesi. 2.500 persone sono state colpite da colera e 236 sono morte.

Nikita Krusiov rientrato a Mosca

MOSCA, 17. - Nikita Krusiov è rientrato oggi a Mosca dal suo viaggio in Georgia...

Si sviluppa il dibattito tra i delegati a Miramare

La difesa dell'autonomia dell'UNURI al centro del congresso universitario

I discorsi di Cananzi, Centemero, Macciotta e Cicchitto - I rappresentanti dell'Intesa difendono la politica scolastica clericale - L'UGI respinge gli equivoci del centro-sinistra - Falcistorici intervengono degli studenti monarchici e laici

(Dal nostro inviato speciale) RIMINI, 17. - Con la seduta pomeridiana della seconda giornata congressuale il dibattito politico fra i diversi gruppi è diventato vivo e appassionato.

Uno dei primi battuti è apparso chiaro il problema di fondo che sta dinanzi al congresso: la difesa dell'autonomia dell'UNURI e degli organismi democratici degli studenti.

Dopo una mattinata stanca, grazie agli interventi folcloristici dei missini e dei monarchici, i veri lavori del congresso sono iniziati con i discorsi degli studenti Cananzi, capogruppo dell'Intesa cattolica; Centemero, sempre cattolico; Macciotta, del consiglio gerarchico dell'UGI e dello studente Cicchitto, uno dei leader della minoranza sessantista della UGI.

Il dibattito si è aperto con la relazione di Cananzi. Il suo discorso ha messo in evidenza i problemi del rinnovamento della società italiana.

La difesa dell'autonomia dell'UNURI è il tema centrale del dibattito. I cattolici sostengono che non sono unitari, ma mantengono i principi della polverizzazione del movimento studentesco.

Centemero, sempre cattolico, ha proposto una soluzione democratica e antifascista davanti a sé, sconfiggendo la collaborazione con l'UGI nella direzione dell'UNURI.

In attesa di Evian, Patente dei sindacati

Si discuteva di tutti i sindacati, scenderanno in lotta i lavoratori del gas e dell'elettricità.

Incontro a Lisbona

L'ex re e il capo dell'Azione cattolica

LISBONA. - Il cardinale Traglia, da poche settimane assunto alla direzione della Azione cattolica italiana, giunto a Lisbona per celebrare l'anniversario della Madonna di Fatima...

Il vero scandalo non furono le iniziative del nostro ambasciatore a Mosca ma la cecità e l'intransigenza di Palazzo Chigi

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 16. - La permanenza di Pietromarchi a Mosca se ha avuto un caso non è stato quello dell'ambasciatore...

Il caso di Palazzo Chigi si illumina di silenziosi meccanismi, anche nei dettagli.

L'ufficio del boia era anche un'immensa banca

Gli ebrei dovevano pagare ad Eichmann le spese occorrenti per il loro sterminio

La retroscena del caso Pietromarchi

L'on. Pella sabotò il viaggio di Gronchi

Il vero scandalo non furono le iniziative del nostro ambasciatore a Mosca ma la cecità e l'intransigenza di Palazzo Chigi

Gli ebrei dovevano pagare ad Eichmann le spese occorrenti per il loro sterminio

A Roma i nazisti pretesero cento chili d'oro promettendo l'esenzione dalla deportazione, senza poi mantenere l'impegno

Gli ebrei dovevano pagare ad Eichmann le spese occorrenti per il loro sterminio

A Roma i nazisti pretesero cento chili d'oro promettendo l'esenzione dalla deportazione, senza poi mantenere l'impegno

Gli ebrei dovevano pagare ad Eichmann le spese occorrenti per il loro sterminio

A Roma i nazisti pretesero cento chili d'oro promettendo l'esenzione dalla deportazione, senza poi mantenere l'impegno

Gli ebrei dovevano pagare ad Eichmann le spese occorrenti per il loro sterminio

